

MalpensaNews

Quanti utilizzeranno il treno? La “mappatura” dei trasporto passa anche dal questionario

Roberto Morandi · Wednesday, April 22nd, 2020

Un questionario di quattro domande, per cercare di “mappare” l’utilizzo dei treni e capire come ripartire con la “fase 2”.

Trenord ha contattato settimana scorsa mezzo milione di persone, chi – titolare di abbonamento, utente della app – aveva lasciato i suoi dati alla più grande azienda di trasporto lombarda.

Una **mossa – la “indagine sulla mobilità” – che ha suscitato anche qualche ironia tra i pendolari**. Ma che **oggi si capisce alla luce del quadro di incertezza** sull’enorme partita del trasporto pubblico (tutto, non solo Trenord): le [aziende di trasporto dicono che per ripartire occorre scaglionare gli orari per evitare assembramenti sui mezzi](#). Ma al contempo dicono anche che occorre «disincentivare» il più possibile la mobilità privata, per non far collassare le città e il trasporto di superficie.

I viaggiatori giornalieri su Trenord prima dell’emergenza erano 840mila, la previsione fatta è che si riducano del 50%, quando si inizierà a ripartire. Niente studenti, visto che le scuole sono chiuse, niente viaggi “di piacere”, meno viaggi occasionali. L’aeroporto vuoto. Una quota di pendolari che continuerà a lavorare da casa, in “smart working”.

Rimarranno 400mila viaggiatori al giorno? L’ipotesi è più o meno questa e appunto viene in parte anche dall’analisi ulteriore avviata con il sondaggio. **“Prima dell’emergenza covid19 quale era il motivo principale dei tuoi viaggi con Trenord?”** è la domanda che apre il questionario e che, appunto, dovrebbe contribuire a chiarire il quadro.



BREVE INDAGINE SULLA MOBILITÀ EMERGENZA COVID-19

aiutaci a capire

gentile cliente, ti chiediamo solo 5 minuti di tempo per compilare un questionario sulla tua esperienza di viaggio. Ci aiuterà a comprendere come potrà cambiare la mobilità in Lombardia quando progressivamente terminerà l'emergenza sanitaria.

grazie per la collaborazione.

PARTECIPA AL QUESTIONARIO

Quadro ancora incerto anche sul piano economico: **se i viaggiatori si dimezzeranno, occorrerà far circolare comunque lo stesso numero di treni** (o persino di più), **se si vuole garantire il distanziamento**. Il tema delle risorse economiche necessarie non è secondario, già settimane fa i sindacati avevano sollevato il problema.

This entry was posted on Wednesday, April 22nd, 2020 at 5:55 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.